



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra l'Assessore Alicastro Francesco.

Premesso:

- che il Comune di Germagnano è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione G.R. n. 115-37359 in data 03/08/1994;
- che, successivamente:
  - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 28 novembre 2009 è stata approvata la variante ai sensi dell'art. 17 comma 8 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.;
  - con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 3 del 28.01.2019 è stato approvato il progetto definitivo della variante parziale n. 1 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5-7 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
  - con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 del 28.12.2019 è stata approvata la correzione errore materiale ai sensi dell'art. 17, comma 12, lett. A);
- che con delibera C.C. n° 25 del 26/07/2018 divenuta esecutiva in data 14/08/2018, e pubblicata per estratto sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte n° 40 del 04/10/2018, è stato approvato il Regolamento Edilizio, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della l.r. n. 19/1999, redatto ai sensi della D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 38 del 28/11/2009, con la quale è stato approvato il Piano comunale di classificazione acustica, ai sensi della L.R. n. 52 del 20.10.2000;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 19/10/2021, con la quale sono stati approvati i criteri commerciali ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.lgs. 114/98 e dell'art. 4, comma 1, della L.R. sul commercio;
- le determinazioni n° 174 del 27/11/2017 e n° 175 del 27/11/2017 con le quali è stato incaricato lo studio Geostudio, Corso Trapani 39 Torino, nella persona dell'ing-geologo Giuseppe Biolatti di effettuare le verifiche geologiche ed idrauliche di compatibilità con lo stato del dissesto idraulico ed idrogeologico del proprio territorio così come previsto dal P.A.I. (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Po) approvato con DPCM del 24 maggio 2001 e pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 183 dell'8/8/2001 e la classificazione sismica del territorio comunale;
- la determinazione n° 258 del 24/12/2018, con la quale è stato incaricato l'arch. Giovanni Piero Perucca della redazione di variante strutturale al P.R.G.C. per l'adeguamento al P.A.I., Commercio, P.T.C.P.2, P.T.R. e assoggettabilità V.A.S.;
- la delibera C.C. n° 32 del 19/10/2021 di “Adozione della proposta tecnica del Progetto Preliminare della variante strutturale di adeguamento al PAI, ai sensi dell'art.15, comma 1 della LR 56/77”;
- la prima seduta della prima Conferenza di Copianificazione del 28/03/2022;
- la seconda seduta della prima Conferenza di Copianificazione del 23/05/2022;
- le osservazioni e contributi da parte della città Metropolitana di Torino e della Regione Piemonte, Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-ovest allegati alla presente deliberazione;

Dato atto:

- che la delibera C.C. n° 32 del 19/10/2021 di adozione della proposta tecnica del progetto preliminare e gli elaborati sono stati pubblicati dal 03/11/2021 al 18/11/2021;
- che, a seguito della succitata pubblicazione, non sono pervenute osservazioni;

Vista la proposta tecnica del progetto Preliminare della variante strutturale di adeguamento al PAI costituita dai seguenti elaborati:

a) ELABORATI GEOLOGICI redatti dall'ing-geologo Giuseppe Biolatti, consegnati il 10/02/2023 con prot. 459:

- 1) Relazione geologico-tecnica;
- 2) Tav 1 - Carta geologica;
- 3) Tav 2 - Carta geomorfologica e dei dissesti;
- 4) Tav 3 - Carta della dinamica fluviale del reticolo idrografico minore e dell'ultimo evento alluvionale (2000 e 2016);
- 5) Tav 4 - Carta dell'acclività;
- 6) Tav 5 - Carta delle opere di difesa idraulica censite;
- 7) Tav 6 - Carta litotecnica;
- 8) Tav 7 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;
- 9) Allegato - Relazione idrogeologica ed idraulica "Ampliamento del cimitero comunale" (ottobre 2001);

ELABORATI MICROZONAZIONE SISMICA:

- 10) Relazione illustrativa;
- 11) Carta delle indagini;
- 12) Carta geologico-tecnica;
- 13) Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica;

- 14) File progetto di microzonazione sismica con software Qgis (formato.zip), da fornire alla Regione Piemonte, i cui contenuti sono citati nei documenti di cui ai punti 10), 11), 12) e 13.
- b) ELABORATI URBANISTICI redatti dall'arch. Giovanni Piero Perucca, consegnati il 10/02/2023 con prot. 453:
- 1) Relazione Illustrativa.
  - 2) Norme Tecniche di Attuazione – testo coordinato ed integrato con le modifiche apportate dalla variante strutturale n.1;
  - 3) Controdeduzioni di carattere urbanistico ai pareri e contributi espressi nella prima conferenza di copianificazione;

Elaborati grafici:

tav.B/v1 – uso del suolo - territorio comunale - scala 1/5000;

tav.C/v1 – uso del suolo - sviluppo del territorio urbanizzato - concentrico e frazioni scala 1/2000;

tav. Bg/v1 – uso del suolo - territorio comunale – con la sovrapposizione delle classi di pericolosità geologica - scala 1/5000;

tav.C/v1 – uso del suolo - con la sovrapposizione delle classi di pericolosità geologica - sviluppo del territorio urbanizzato - concentrico e frazioni scala 1/2000;

Considerato che la variante strutturale in argomento rientra nelle casistiche previste dall'art.17 c.4 della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 così come modificata dalla LR 3/2013 e, pertanto, è da formare ed approvare secondo le procedure di cui all'art.15, commi 8 e 9 della L.R. medesima.

Richiamati il D.P.G.R. 23.01.2017, n. 1/R relativo al Regolamento regionale recante: "Disciplina della conferenza di copianificazione e valutazione prevista dall'articolo 15 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e del ruolo e delle funzioni del rappresentante regionale" ed il Comunicato dell'Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi e Protezione civile, pubblicato sul B.U.R. n. 42 – S.O. n. 2 – del 16.10.2014, riguardanti i termini e le modalità di convocazione delle conferenze di copianificazione e valutazione di cui all'art. 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., nonché le modalità per la trasmissione della relativa documentazione tecnica;

Dato atto che l'art. 58 della L.R. 56/77 dal titolo "Misure di Salvaguardia" ed in particolare il comma 2 recita testualmente:

*"2. A decorrere dalla data della deliberazione di adozione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi e delle relative varianti, compresi i progetti preliminari, nonché le proposte tecniche limitatamente alle parti espressamente individuate nella deliberazione di cui all'articolo 15, commi 1 e 10, fino alla emanazione del relativo atto di approvazione e comunque non oltre i termini previsti dal comma 8, il comune sospende ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica o edilizia che siano in contrasto con tali progetti e piani anche intercomunali.";*

Vista la Legge Regionale del 05.12.1977 n. 56 ed s.m.i. "Tutela ed uso del suolo";

Vista la Legge 25 marzo 2013, n. 3 (Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia);

Viste le vigenti leggi urbanistiche nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico-ambientali-monumentali;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Ravvisata la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in merito alla presente materia ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera a) del suddetto Decreto Legislativo;

Richiamato l'art. 78 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. e i., il cui secondo comma così stabilisce: "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

Rilevato che a questo punto ciascuno dei Consiglieri presenti in aula deve sapere se astenersi in quanto si trova nella condizione esplicitata dal comma 2 del suddetto art. 78;

Acquisiti ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decr. Leg.vo n. 267/2000 e s.m.i.:

- il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio competente;
- il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dei servizi finanziari.

L'Assessore Alicastro descrive l'iter procedimentale.

Il Sindaco sospende il consiglio ai sensi dell'art. 48 del Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio e delle Commissioni per l'illustrazione del P.R.G.C. da parte dei professionisti incaricati: l'Ing. Geol. Giuseppe Biolatti e l'Arch. Giovanni Piero Perucca.

I professionisti relazionano.

La seduta riprende.

Il Sindaco specifica che si tratta del recepimento delle indicazioni ricevute dalla Regione e dagli altri attori coinvolti.

Il Sindaco chiede se ci sono interventi. Nessuno interviene.

Effettuata la votazione in forma palese avente il seguente esito:

favorevoli n. 11

contrari n. 0

astenuti n. 0

## DELIBERA

1. di adottare il Progetto Preliminare della variante strutturale di adeguamento al PAI, ai sensi dell'art.15, comma 1 della LR 56/77, composta dai seguenti elaborati tecnici:

ELABORATI GEOLOGICI redatti dall'ing-geologo Giuseppe Biolatti, consegnati il 10/02/2023 con prot. 459:

Relazione geologico-tecnica;

- Tav 1 - Carta geologica;
- Tav 2 - Carta geomorfologica e dei dissesti;
- Tav 3 - Carta della dinamica fluviale del reticolo idrografico minore e dell'ultimo evento alluvionale (2000 e 2016);
- Tav 4 - Carta dell'acclività;
- Tav 5 - Carta delle opere di difesa idraulica censite;
- Tav 6 - Carta litotecnica;
- Tav 7 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;
- Allegato - Relazione idrogeologica ed idraulica "Ampliamento del cimitero comunale" (ottobre 2001);

ELABORATI MICROZONAZIONE SISMICA:

- Relazione illustrativa;
- Carta delle indagini;
- Carta geologico-tecnica;
- Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica;
- File progetto di microzonazione sismica con software Qgis (formato.zip), da fornire alla Regione Piemonte, i cui contenuti sono citati nei documenti di cui ai punti 10), 11), 12) e 13.

ELABORATI URBANISTICI redatti dall'arch. Giovanni Piero Perucca, consegnati il 10/02/2023 con prot. 453:

- Relazione Illustrativa.
- Norme Tecniche di Attuazione – testo coordinato ed integrato con le modifiche apportate dalla variante strutturale n.1;
- Controdeduzioni di carattere urbanistico ai pareri e contributi espressi nella prima conferenza di copianificazione;

Elaborati grafici:

- tav.B/v1 – uso del suolo - territorio comunale - scala 1/5000;
- tav.C/v1 – uso del suolo - sviluppo del territorio urbanizzato - concentrico e frazioni scala 1/2000;
- tav. Bg/v1 – uso del suolo - territorio comunale – con la sovrapposizione delle classi di pericolosità geologica - scala 1/5000;
- tav.C/v1 – uso del suolo - con la sovrapposizione delle classi di pericolosità geologica - sviluppo del territorio urbanizzato - concentrico e frazioni scala 1/2000.

2. Di pubblicare, ai sensi dell'art.15 c.4 della L.R. 56/77, il suddetto Progetto Preliminare, completo di ogni suo elaborato, sul sito informatico comunale per 60 giorni, dandone adeguata notizia, con esposizione in pubblica visione.

3. Di dare atto che chiunque può presentare osservazioni e proposte, con modalità che verranno rese note mediante avviso, nei tempi di cui al comma 2 ai sensi del comma 9 art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., esclusivamente in duplice copia cartacea esente da bollo.

4. Di stabilire che ai sensi dell'art. 58 (Misure di salvaguardia), comma 2, della L.R. n° 56/77, come modificato dalla L.R. n° 3/2013, esercitano gli effetti di salvaguardia ivi previsti gli elaborati relativi agli aspetti geologici (PAI) a firma dell'ing-geologo Giuseppe Biolatti e agli aspetti urbanistici redatti dall'arch. Giovanni Piero Perucca.

5. Di nominare il Responsabile dell'Area Tecnica geom. Ennio Bianco Responsabile del Procedimento.

6. Di dare mandato al Responsabile del Procedimento di procedere ai sensi dei commi 10 e 11 dell'art. 15 della LR 56/77 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Firmato Digitalmente  
F.to: MANTINI dott.ssa Mirella

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Firmato Digitalmente  
F.to: GUGLIELMO dott. Mario

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GUGLIELMO dott. Mario